

# CODOGNO



*notizie*

Periodico dell'Amministrazione Comunale  
Anno 10 - n°3 - Dicembre 2010

A tutte le Famiglie  
di Codogno

Diffusione gratuita

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 7-12-2000)

[www.comune.codogno.lodi.it](http://www.comune.codogno.lodi.it)





Marketing e Pubblicità

Web-Design, Siti web, Portali

Fotografia

Prestampa, Stampa e Confezione

Distribuzione e promozione

Servizi di Hosting e Housing

Vendita spazi pubblicitari

**Grafiche Pulsar** è un'agenzia di comunicazione e produzione creativa: la consulente ideale per consentire alla vostra immagine di fare un decisivo salto di qualità.

Grafiche Pulsar, infatti, pur essendo nata come azienda specializzata nella stampa e nella cartotecnica, nel corso degli anni ha sviluppato ed arricchito le proprie competenze grazie all'apporto ricco e costante di nuove professionalità provenienti dai settori della grafica, della creatività pubblicitaria e del web.

Questo importante percorso di crescita ha consentito a **Grafiche Pulsar** di ampliare la gamma dei prodotti offerti alla propria clientela e di affermarsi oggi sul territorio come una delle poche aziende ad offrire un servizio chiavi in mano altamente specializzato.

Ogni progetto affidato a **Grafiche Pulsar** viene seguito all'interno della struttura aziendale, in ogni sua fase, dalla creazione dell'idea alla sua realizzazione, con la garanzia di un impegno costante durante tutta la fase di sviluppo e quindi con un grande risparmio di risorse per il cliente.

**Vi invitiamo a scoprire subito tutto ciò che Grafiche Pulsar può fare per voi.**

Via XX Settembre, 2 - Lodi (LO)

fax: +39 0371.956879

marketing@grafichepulsar.it

www.grafichepulsar.it

Numero Verde

800.134.772

*Gli auspici del primo cittadino per il nuovo anno*

## Natale 2010: gli auguri del sindaco

Cari Concittadini,  
Natale si avvicina e chissà perché la mia memoria ritorna a Natale di tanti anni or sono quando, ancor bambino, speravo nella neve per festeggiare il Natale anche con l'atmosfera tipica di questa festa. Mi ha sempre rasserenato l'ovattato silenzio che accompagna le neviccate: mi sembrava di essere più sereno ed in pace con il mondo intero. Ora, pur provando le stesse sensazioni, mi sento molto più inquieto: la serenità fa spazio alla preoccupazione. Mi domando: "Le strade quando ritorneranno pulite? I cittadini comprenderanno gli sforzi che l'Amministrazione e i dipendenti comunali stanno compiendo per dare alla Città una minima decorosa possibilità di percorribilità?" Ecco quando nevicca mi assillano questi pensieri e la pace del cuore si trasforma in ansia. E allora ecco il grido silenzioso: "Voglio tornare bambino!". Forse bisognerebbe un po' tutti tornare bambini. Non per sfuggire alle responsabilità ma per riscoprire la serenità e la gioia delle piccole e grandi cose che la Natura ci dona, delle piccole e grandi felicità che ci vengono donate dalla purezza di cuore. Ma tutto ciò purtroppo non sempre è possibile. In questi giorni di vigilia della Festività più importante dell'anno desidero quindi inviare a Voi e ai Vostri cari gli auguri miei personali, della Giunta, del Consiglio e dell'Amministrazione comunale tutta, per il Santo Natale e per il nuovo anno che sta per iniziare. Ci lasciamo alle spalle un 2010 impegnativo, segnato da una grave crisi economica. Siamo tutti consapevoli delle difficoltà delle famiglie ad arrivare a fine mese, dei posti di lavoro che sono stati perduti, ma anche delle solitudini che aumentano, dei disagi dei nostri ragazzi, dei grandi problemi che affliggono la nostra società e che ci spingono ad un rinnovato impegno. Di fronte alle difficoltà occorre lavorare insieme con speranza e fiducia, sapendo che una comunità è in grado di decidere il proprio futuro solo se ognuno si sente parte di un progetto comune ed ogni giorno dà il suo contributo per costruirlo. Per questo ringrazio le Associazioni di Volontariato auspicando la prosecuzione ed il rafforzamento del positivo rapporto di dialogo e di cooperazione che esiste tra l'Amministrazione ed il generoso universo del volontariato cittadino. Molti sono infatti coloro che si rivolgono al Comune per avere un aiuto che spesso, anche grazie alla sinergia con tutti coloro che operano nel volontariato, si riesce a fornire in maniera adeguata. Un grazie anche a tutti i rappresentanti locali delle Forze dell'Ordine. Il rispetto delle regole, la tutela da ogni forma di prevaricazione e di violenza, la vigilanza sulla sicurezza dei cittadini, il pronto intervento nelle situazioni di difficoltà, sono valori ai quali la nostra Città non potrà mai rinunciare. Coloro che sono pre-

posti alla loro salvaguardia sentano sempre la vicinanza e la stima dell'Amministrazione e dei cittadini. L'anno prossimo celebreremo il 150° anniversario dell'Unità di Italia. E' doveroso celebrare adeguatamente questa ricorrenza e riflettere sul significato e sul valore attuale dell'Italia unita, per ribadire che i valori di solidarietà, sussidiarietà ed unità sono il vero e profondo tessuto che fa della varietà e specificità dei nostri territori la ricchezza e il valore fondante dell'unità. Quell'unità che non è un semplice elemento storico, ma che costituisce un orizzonte civile nel quale riconoscersi, perché questo costituisce un momento fondamentale per la formazione civile di ciascuno di noi e perché la risposta agli interrogativi sulle grandi questioni del presente non può prescindere dallo studio degli avvenimenti fondativi dello Stato e della nazione italiani. Per concludere, permettetemi un accenno alla nostra Fiera, appena conclusa, a cui ampio spazio è dedicato all'interno di questo notiziario. Anche quest'anno nel quartiere fieristico di Codogno per due giorni i riflettori sono stati puntati sul mondo dell'agricoltura, e della zootecnia in particolare. Esposizioni, prodotti tipici, gastronomia di qualità, suoni e sapori, convegni, concerti e spettacoli: sono stati questi gli ingredienti del grande successo anche di questa edizione, organizzata e voluta dall'Amministrazione comunale che, anche in questo momento di difficoltà e crisi, non ha voluto privare Codogno di questo importante appuntamento, certa che eventi come questo siano davvero importanti per valorizzare l'immagine della nostra Città e del nostro territorio. Un doveroso grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della 220° edizione della Fiera Agricola Autunnale ... e ancora a tutti Buon Natale!

*Il Sindaco*

**Emanuele Dossena**



**APERTO TUTTI I GIORNI  
TRANNE LA DOMENICA  
DALLE 10.00 ALLE 12.30  
E DALLE 15.00 ALLE 19.00**

**COMPRO oro pago subito in contanti!  
Offriamo le migliori valutazioni della zona!**

**CASALPUSTERLENGO Via Marsala, 38 - Tel. 0377.37.63.30  
SAN COLOMBANO AL LAMBRO Via Steffenini, 159 Tel. 0371.89.90.93**



**Entra anche tu nel magico mondo dei cartoons...**

**SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA!**

**Via Verdi, 19 - 26845 Codogno (LO)  
Tel. 0377.379454**



Ecco tutti gli aiuti del comune per le diverse fasce di popolazione

## Politiche sociali, il bilancio di un anno di lavoro



L'anno 2010 sta per concludersi ed è l'occasione per fare un bilancio non solo economico, di questo fatto. L'Amministrazione, nell'ambito dell'attività del Settore Politiche Sociali, ha scelto di mantenere il proprio impegno nel sostenere economicamente le famiglie in difficoltà della città. Si registra comunque un continuo aumento delle richieste, ad oggi ne sono pervenute n.185 (di cui alcune ripetute più volte da un medesimo nucleo familiare), più alcune ordinanze urgenti fatte dal Sindaco.

La Giunta Comunale ha approvato un contributo di € 10.000,00, a fondo perduto, finalizzato alla partecipazione al Fondo di Solidarietà Istituito dalla Provincia, Sindacati e Banca Popolare di Lodi per i lavoratori disoccupati colpiti dalla crisi. Nel contempo ha garantito, attraverso una somma di €

80.000,00 circa, l'assistenza economica ad oggi a n. 153 nuclei familiari (alcuni ripetuti), attraverso una progettazione maggiormente personalizzata rispetto alla situazione specifica di ognuno.

Attraverso la partecipazione alle équipes previste nell'ambito del Piano di Zona, documento di programmazione per la gestione del Fondo Nazionale e Regionale per le Politiche Sociali, istituito a livello provinciale, è stato possibile garantire l'accesso ai propri cittadini ai fondi disponibili per la non-autosufficienza e per le madri sole con figli a carico.

Grazie in parte a questi fondi e a fondi comunali è stata garantita l'Assistenza Educativa specializzata nell'ambito del Centro Ricreativo Estivo Diurno comunale.

Complessivamente circa n. 350 nuclei familiari con le più svariate problematiche hanno potuto usufruire del Servizio Sociale Professionale, oltre che per l'assistenza economica, anche per la realizzazione di un progetto individualizzato volto, oltre che ad attivare le risorse disponibili, ad accompagnare le famiglie mediante colloqui di aiuto e sostegno.

È stato garantito il pagamento delle rette di circa 25/30 persone non auto-sufficienti presso strutture residenziali e diurne, sia per anziani che per persone diversamente abili, oltre che l'inserimento in Comunità e il Servizio Domiciliare Minori per tutte quelle famiglie in grave disagio seguite da Tribunale per i Minorenni.

È stato possibile infine il mantenimento degli interventi domiciliari per le persone anziane, attraverso una programmazione capillare degli interventi, mirata ad accettare tutte le richieste pervenute, pur nel rispetto degli stanziamenti previsti per l'anno 2010.

Segnaliamo infine 2 progetti in collaborazione con il privato sociale: 1) le spese a domicilio per le persone anziane mediante una convenzione con la Cooperativa Amicizia, resa possibile dagli operatori e dai ragazzi del Servizio Formazione Autonomia; 2) il trasporto di circa 10 minori con disabilità presso i centri di terapia mediante convenzione con l'associazione Auser costituitasi quest'anno a Codogno, grazie ai volontari che danno la loro disponibilità.

A tal proposito ricordiamo che l'Auser è sempre alla ricerca di volontari, grazie ai quali l'Amministrazione potrebbe ampliare il servizio ad altri ambiti, come quello sempre molto richiesto del trasporto alle strutture socio-sanitarie.

Nell'ottica del miglioramento, il periodico dell'Amministrazione Comunale "**Codogno Notizie**" si presenta da questo numero nella veste grafica rinnovata affidata al nuovo editore - le Grafiche Pulsar di Lodi - che, grazie ai proventi delle inserzioni pubblicitarie provvederà, a costo zero per l'Amministrazione Comunale, alla composizione, editing, impaginazione, stampa delle 8.000 copie e distribuzione alle famiglie di Codogno.

Eventuali suggerimenti e segnalazioni di disservizi nella consegna potranno essere inviati direttamente al sottoscritto anche al riferimento di mail: [vicesindaco@comune.codogno.lo.it](mailto:vicesindaco@comune.codogno.lo.it).

Carlo Pizzamiglio

www.ok-sport.it
info@ok-sport.it



ABBIGLIAMENTO E  
ARTICOLI SPORTIVI









**Via Pascoli,3 - 26845 Codogno - Tel./Fax 037733183**

Una suggestiva cerimonia per il 92esimo anniversario

## Ricordando il IV Novembre

Cerimonia alquanto significativa quest'anno a Codogno per il 92° anniversario della fine della Prima Grande Guerra. Una rievocazione storica fatta di parole e di nomi per richiamare alla mente molti episodi che la nostra città non deve dimenticare anche se l'insensibilità di una buona parte della gente lo farebbe pensare.

Dopo le frasi indispensabili il corteo si è raccolto nella sala municipale per i discorsi. E nella sala affollata si è dato inizio consegnando a nome della Federazione ANCR un attestato in pergamena con medaglia e la motivazione: "per avere raggiunto l'età della saggezza al servizio dell'amore per la Patria nel ricordo dei nostri Caduti; nobile esempio per i giovani" ai seguenti nostri concittadini ex combattenti e da quest'anno novantenni: Boccalini Luigi, Caccico Umberto, Niccolini Mario, Regonati Luigi, Tonoli Adriano, Zetti Guido, nonché Livraghi Mario attualmente ospite presso la Casa di Riposo.

Dopo le parole del Sindaco Dossena che ha auspicato "la memoria del IV novembre deve rafforzarsi nel suo ruolo cardine di ricorrenza della Repubblica: Le istituzioni hanno il dovere di irrobustire questa celebrazione dando omaggio ai nostri caduti e riconoscimento alle forze dell'ordine e alle forze armate impegnate ogni giorno a sostegno della legalità, della pace e della libertà". Il presidente della Sezione Combattenti e Reduci di Codogno Gino Reguzzi, ha richiamato nel suo discorso il grande patrimonio patriottico della città, degnamente rappresentata in tutte le forze armate di terra, di mare, di cielo, costituito da due medaglie d'oro al V.M., da Ordini Cavallereschi, da numerose medaglie d'argento e bronzo, da Encomi Solenni, che i nostri valorosi concittadini hanno meritato per le numerose eroiche gesta.

Fra l'altro ha poi voluto ricordare le molte donne codognesi che sono state parte integrante nella bufera della guerra ed ha citato, una fra tutte, la maestra Giani sempre in prima fila alla nostra stazione ferroviaria per accogliere i soldati di



passaggio verso il fronte o di ritorno da esso, offrendo loro viveri e bevande ed un sorriso cordiale. Ha poi segnalato la maestra Rosalinda Tansini direttrice dell'Asilo Garibaldi e la bidella Maddalena Beltrami, entrambe prodigatesi con altre generose ed affettuose signore affinché i cento bambini viennesi giunti nella nostra città dopo un anno dalla fine della guerra, denutriti, malvestiti, trasandati, avessero sei mesi dopo a ritornare alle loro case con il sorriso ed il ricordo della generosa Codogno. Nella commovente rievocazione è stata pure ricordata la concittadina Giulia Fiorenzuola che volle ricamare personalmente e donare ai Combattenti e Reduci quel vessillo che tutt'ora è conservato nel museo di via Cavallotti.

L'appuntamento più importante per il prossimo anno è quello che riguarderà le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia riportando all'attenzione dei nostri giovani i nomi dei 256 codognesi volontari che hanno contribuito alle epiche gesta del Risorgimento.

Gino Reguzzi

# CODOGNO

 **notizie**

Periodico dell'Amministrazione  
(Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 07/12/2000)

#### Direttore

Emanuele Dossena

#### Direttore Responsabile

Cristiano Brandazzi

#### Assemblea di redazione

Carlo Pizzamiglio (Presidente), Cristina Sanò, Ilaria Bertè, Imerio Lucini Paioni, Mario Grazioli, Roberto Falcone, Patrizia Bardi, Francesco Bordin

E-mail: [urp@comune.codogno.lo.it](mailto:urp@comune.codogno.lo.it)

Sito Internet: [www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it)

#### Direzione e redazione

Comune di Codogno, via Vittorio Emanuele, 4

Tel: 03773141

#### Composizione, editing ed impaginazione

Grafiche Pulsar Srl

#### Stampa e confezione

Grafiche Pulsar Srl

#### Distribuzione gratuita

a cura di Grafiche Pulsar Srl

Costo per copie 7.000 coperto dalla società Grafiche Pulsar Srl in cambio della gestione degli spazi pubblicitari.

## MANINI

### CALZATURE e BORSE

☎ 037732756 Via Roma, 2 - CODOGNO (LO)

Aperto dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

 aura bellariva

*Nebuloni*

Jeannot

GUESS



#### PELLETTERIA - VALIGERIA

# ...piazzioli.

BORBONESE

GUESS

Samsnite®

Via Roma, 28 - 26845 CODOGNO - LO  
Tel./Fax +39 0377 32 249- E-mail: [piazzioli@fastwebnet.it](mailto:piazzioli@fastwebnet.it)



E sono 220 anni: una manifestazione di livello nazionale. L'importante traguardo dell'expo agricola

## Una Fiera ormai adulta



Archiviata la 220<sup>a</sup> fiera agricola autunnale è giunto il momento del bilancio e dell'analisi sull'esito della manifestazione. Come responsabile tecnico da ormai quattro anni, penso che l'edizione trascorsa sia stata quella con il maggior consenso sia di espositori, pubblico e mass media che ha richiamato a Codogno numerosi operatori del comparto, non solo agricolo, ma anche di altre attività produttive provenienti da varie Regioni. Infatti per la prima volta nella secolare storia della fiera si è svolta a Codogno la mostra concorso della bovina di razza frisona italiana che ha avuto rilevanza nazionale con la partecipazione dei migliori allevamenti provenienti da tutta Italia.

Alla fiera 2010 che si è svolta nei giorni 16 e 17 novembre è stato dedicato anche ampio spazio ai comparti agro-alimentare e zootecnico peraltro riservando un'apposito spazio anche al settore macchine agricole. Per il comparto agroalimentare è stata realizzata un'apposita tensostruttura di 2400 mq, all'interno della quale sono stati predisposti 73 stands dove operatori del settore, sia locali che in rappresentanza di altre regioni, hanno esposto prodotti tipici del lodigiano (con la partecipazione del Consorzio Lodigiano Terra Buona) e, più in generale, prodotti della filiera agro-alimentare, proponendo nel contempo metodi tradizionali di lavorazione dei prodotti di grande pregio e di nicchia, quali: carne, latte, salumi, formaggi, pane, miele e di pasticceria. Anche la Regione Lombardia – direzione regionale agricoltura – ha partecipato alla buona riuscita della manifestazione, proponendo un proprio spazio espositivo ben predisposto e visitato da molte persone.



In particolare per quanto concerne il comparto zootecnico, la manifestazione più importante è stata, come già detto, la mostra concorso a valenza nazionale della specie bovina di razza Frisona italiana, organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Frisona Italiana (A.N.A.F.I.) e l'Associazione Provinciale Allevatori di Milano – Lodi (A.P.A.). I capi di bestiame, alla presenza di un giudice internazionale, hanno sfilato per i premi della mostra a concorso, in un ring debitamente predisposto, e molto frequentato dal pubblico. Accanto alle mostre concorso nazionale bovini sono stati organizzati eventi destinati agli equini (alcuni dei quali appartenenti al cavallo di razza Sella Italiano) con prove attitudinali, caroselli ed esibizioni. Molto successo hanno riscosso i caroselli svolti dall'Associazione Butteri della Maremma ed altri gruppi con cavalli di varie provenienze. Un'area apposita è stata dedicata alla mostra interprovinciale di conigliocultura, con numerosi animali di varie razze pregiate,



**ECO  
STORE**  
SPECIALISTI IN  
**CARTUCCE**  
ecostore.it

**RISPARMIA**  
fino al **70%**

**INK JET** ◆  
**TONER** ◆  
**RICARICHE** ◆  
**CARTA** ◆

in pronta consegna

**CASALPUSTERLENGO**  
**VIA GARIBALDI 51**  
tel/fax 0377.832853 | casalpusterlengo@ecostore.eu



giudicate da un'apposita commissione specializzata. Anche il comparto avicolo ha avuto un grande successo con la presenza di volatili appartenenti a razze rurali ed ornamentali. Per quanto riguarda infine l'aspetto tecnico-scientifico, sono stati organizzati convegni indirizzati alla tematica del settore zootecnico e agro-alimentare con la collaborazione di esponenti appartenenti all'Università, al Parco Tecnologico e a varie associazioni nazionali.

L'edizione del 2010 si è svolta su di un'area espositiva complessiva di 37.000 mq con la presenza di 398 espositori e di 350 animali (bovini e d equini), 200 conigli, 80 razze avicole pregiate e la presenza di 33.000 visitatori.

La Fiera Autunnale di Codogno, ancora una volta, pur non avendo intenzione di competere con i più grandi appuntamenti espositivi che si svolgono in Italia ed in Europa, ha voluto dare un segnale preciso: una volontà di costante crescita per rappresentare al meglio i valori artigianali, di cultura e di progresso che Codogno ed il Lodigiano sono capaci di esprimere.

Il successo di quest'anno ha potuto essere raggiunto anche grazie ad Dott. Pezzi Emilio, responsabile del Servizio fiere e mercati che ha coordinato tutti gli aspetti amministrativi-

burocratici ed ai volontari: Donati Gianni ,Consigliere Comunale, Gessa Giovanni, Marchetti Paola, Boffelli Filippo, Gandolfi Giosuè, Pedrazzini Fabio che con il loro costante impegno e lavoro hanno permesso la realizzazione dell'evento fieristico e che qui intendo pubblicamente ringraziare.

Giovanni Ferri

**Confredda**

Via Sandro Pertini  
(Zona Industriale)  
26845 Codogno (LO)

Tel. 0377.435453 – Fax 0377.32402

**TERMIDRAULICA CODOGNESE srl**

Impianti idro-termo-sanitari e condizionamento sia canalizzato che pensile  
Impianti di produzione acqua calda sanitaria con pannelli solari  
Impianti fotovoltaici - Impianti di pulizia ed aspirazione centralizzata per privati e uffici - Impianti antincendio e gas

Il mais ti riscalda l'inverno

**PURROS**  
GRUPPI TERMICI E STUFE A MAIS E PELLETS

GRUPPI TERMICI E STUFE A MAIS E PELLETT

**Risparmiare con le Biomasse**  
Certificazione TUV Rheinland Group  
**Perchè scegliere i Pellets e il Mais**  
Detrazione Fiscale 55% o 36%

Oggi abbiamo davanti a noi delle nuove opportunità, è possibile riscaldare le nostre abitazioni utilizzando nuove fonti di energia.

ESPOSIZIONE: dal Lunedì al Venerdì dalle 15 alle 19  
Sabato mattina dalle 8:30 alle 12:30 oppure su appuntamento

**VISIONE, DIMOSTRAZIONE DEL FUNZIONAMENTO  
POSA E ASSISTENZA**

Via Carlo Varalli, 28 - 26845 Codogno (LO) dietro EX Supermercato Famila  
Tel. 0377 379942  
Bruno Scarpanti Cell. 3355945298 - Attilio Lambri Cell. 3358039464



La pubblicazione realizzata per il 220esimo anniversario

## La storia della fiera ripercorsa in un libro



«Anche quest'anno Novello è stato presente fra noi con le sue opere in occasione della 220.a Fiera Autunnale. Infatti, oltre al manifesto ormai storico, che dal 1957 è l'emblema della Fiera di Codogno, grazie all'interessamento della dottoressa Laura Putti, la professoressa Maria Zucchelli - nipote di Novello - ha consentito una ricerca su alcuni bozzetti inediti relativi alla fiera, bozzetti preparatori di lavori sicuramente più impegnativi realizzati dal nostro illustre concittadino. Questi bozzetti, ben conservati, ci offrono motivo di pensare che siano stati da

Novello considerati elementi di studio per sue opere più definite, che oggi hanno potuto essere resi visibili ed hanno abbellito prestigiosamente, grazie all'appropriata riproduzione a cura del Gruppo Ensemble di Carla e Miriam Migliorini, la Sala "Vezzulli" del quartiere fieristico, a sfondo delle cerimonie e delle manifestazioni che si sono svolte nei giorni scorsi». Parola di Carlo Pizzamiglio, vicesindaco di Codogno nonché ispiratore e anima del volume storico che Codogno ha dedicato alla fiera. I bozzetti sopracitati sono infatti fedelmente

La sicurezza  
ci è GRATA.

**SICUREZZA CERTIFICATA**

Erreci Sicurezza nasce da una precisa esigenza di innovazione tecnologica rivolta al settore della sicurezza, progettando soluzioni per protezioni passive quali grate blindate e persiane blindate. Erreci Sicurezza risponde alle normative vigenti offrendo tutti i prodotti con marcatura CE e certificazione antieffrazione classe 3 ottenuti presso l'Istituto Giordano.

Evoluta, Libera e Fast Security garantiscono sicurezza indispensabile per migliorare la libertà della propria vita e delle persone a noi più care.

sede legale: via A. Fusari 11/13 - 26845 Codogno (LO)  
sede produttiva: via A. Volta 8 - 26861 Fombio (LODI)  
tel 0377 - 436041 / fax 0377 - 437928 - info@errecisicurezza.com - www.errecisicurezza.com





riprodotti nella pubblicazione, intitolata "La Fiera Autunnale", che ripercorre la storia della Fiera dal 1791 al secolo scorso, uno studio curato da illustri ricercatori.

Sono infatti innumerevoli i contributi che arricchiscono il libro: «Le premesse settecentesche» di Gianpiero Fumi (un quadro di riferimento per la contestualizzazione del mondo agricolo negli eventi storici che hanno caratterizzato la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento); «Il volto di un'agricoltura ricca» di Natale Arioli (analisi degli aspetti che favorirono lo sviluppo commerciale con particolare attenzione all'industria lattiero casearia ed all'allevamento del bestiame); «L'origine della fiera» di Marco Giovanni Migliorini (testimonianze e scoperte di documenti inediti per fissare l'antica origine della Fiera); «La fiera tra Ottocento e Novecento» di Angelo Cerizza (testimonianze e analisi di documenti per ricostruire le vicende storiche della Fiera lungo un secolo); «La Fiera di Codogno dal 1885 al 1914 sulle pagine del "Po"» di Ferruccio Pallavera (una meticolosa ricerca dei resoconti pubblicati sulla stampa a diffusione locale); «La Fiera d'autunno. Da Piazza Mercato al Villaggio San Biagio» di Roberto Nalbhone (storia della Fiera per i tre quarti del secolo scorso, fino allo spostamento nella sede attuale, attraverso il racconto di un testimone oculare); «La grafica nei manifesti» di Laura Putti (uno studio critico delle rappresentazioni grafiche attraverso le quali fu pubblicizzato l'evento, in particolare per l'emblematica rappresentazione della Fiera sintetizzata soprattutto nell'opera del maestro Giuseppe Novello; approfondimento delle ricerche sulle opere d'arte esistenti sul tema della Fiera). L'apparato fotografico è stato fornito da Silvano Bescapè: infatti le preziose immagini

presenti a corredo dei testi sono state rese disponibili da un professionista che per anni ha dedicato buona parte del suo tempo alla ricerca di testimonianze fotografiche, in particolare del territorio lodigiano.

«Si tratta - ricorda il vicesindaco Carlo Pizzamiglio - di un volume che l'amministrazione comunale non avrebbe potuto dare alle stampe senza il contributo dello sponsor principale la Fondazione della Banca Popolare di Lodi e della Camera di Commercio. In questo volume, di 208 pagine, il lettore potrà trovare 17 illustrazioni, compresa la sovracopertina, riproducenti disegni e quadri di Novello».

Il libro, presentato in Codogno, con grande affluenza di pubblico, nella serata del 15 novembre scorso, è stato molto apprezzato dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, dall'arcivescovo codognese monsignor Rino Fisichella, nonché nella serata celebrativa dei 50 anni della Sezione codognese del Club Alpino Italiano, dal mago delle Dolomiti, Maurizio Zanolla, noto agli appassionati di montagna col nome di "Manolo".

«L'amministrazione comunale - sottolinea Pizzamiglio - è quindi particolarmente grata agli autori del libro che disinteressatamente hanno offerto la loro preziosa collaborazione per rendere possibile una divulgazione storica di grande pregio».

Il volume, di oltre duecento pagine e con copertina cartonata, è in vendita a 10 euro. Il ricavato sarà destinato a un progetto a favore della sistemazione dell'archivio storico del Comune di Codogno.



**PARADISO  
DEGLI  
ANIMALI**

**NUOVA GESTIONE**

Porta questo coupon  
e avrai il 15% di sconto  
sugli accessori  
fino al 31/01/2011

**VENDITA DI MANGIMI  
E ACCESSORI  
DELLE MIGLIORI MARCHE**

**TOELETTATURA  
PROFESSIONALE**

Telefono 0377435498

VLE ALESSANDRO VOLTA 1/A  
VLE TRIESTE 24  
26845 CODOGNO (LO)

Orari di apertura:  
dal Lunedì al Venerdì  
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30  
Sabato orario continuato

# **ITALUFFICIO**

**VENDITA e ASSISTENZA**

**MACCHINE - MOBILI ED ATTREZZATURE PER UFFICIO  
COMPUTER- TELEFAX - REGISTRATORI DI CASSA**

ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE DI REGISTRATORI  
DI CASSA E FOTOCOPIATRICI

**CODOGNO (LO) - Piazza Novello, 6**  
**Tel. 0377 435434 - Fax 0377 434843**

Il gruppo rende omaggio in musica ai 50 anni del Cai

## Il Coro Monte Alben incanta la città



La chiesa delle Grazie, riportata agli antichi splendori grazie alla tenace volontà del Parroco mons. Furiosi, dopo la recente riapertura al culto, ha potuto ospitare anche significativi ed apprezzati intrattenimenti musicali, ultimo di questi in ordine di tempo è stata la 'Rassegna di Canto Corale' organizzata dalla Pro Loco, il Comune di Codogno e la locale Sezione del C.A.I. che con questa circostanza ha chiuso in bellezza le celebrazioni dei suoi primi 50 anni di attività in città. Col Coro Monte Alben Città di Lodi si sono esibite le Penne Nere dell'Associazione Nazionale Alpini di Cremona: col loro canto hanno consentito di far rivivere agli amanti della montagna quanto si può provare nella serena armonia dei monti.



**Arborea**  
FIORI E GIARDINI

Realizzazione di parchi, giardini e terrazzi

Impianti d'irrigazione

Manutenzione aree verdi

Potature in treeclimbing

Noleggio piante

Styling per eventi e cerimonie

Cascina Zumala 26900 Lodi (LO)

tel. 0371.941433

fax 0371.941434

[www.arborealodi.it](http://www.arborealodi.it)

[vivaio@arborealodi.it](mailto:vivaio@arborealodi.it)





Inaugurata dopo i lavori di restauro la chiesa in centro

## S. Maria delle Grazie offre i suoi spazi rinnovati alla comunità codognese del XXI secolo



L'uomo di oggi, come quello di ieri, non può fare a meno di spazi e tempi per l'Assoluto, per l'invocazione e la lode, per il ringraziamento e la supplica. Se poi l'Assoluto si è 'fatto carne' e si fa riconoscere ed incontrare soprattutto in luoghi che ne evocano la presenza e l'azione interiore nelle coscienze e quindi nella relazioni e nella comunità e società 'dove ha posto la sua tenda', allora si comprende la suggestione, la bellezza e la pace che si sperimenta nei templi che la fede, l'ingegno e la maestria degli uomini hanno realizzato nel tempo e che ancora emanano spiritualità e fascino. In città, in Codogno, uno di questi templi è quello di S. Maria delle Grazie, conosciuta come la Chiesa dei Frati, che per le ultime generazioni è associata alla figura di don Nunzio Grossi, prete colto e zelante, sanguigno e dinamico – della dinamicità della carità! – laborioso e salace. S. Maria delle Grazie: ci si sofferma poco su questo titolo che qualifica la Chiesa dei Frati, eppure esso è di una ricchezza inesauribile. Maria è colta e venerata come colei che intercede presso il suo Figlio Gesù ogni bene, ogni grazia per coloro che si rivolgono a lei con fiducia. E la popolazione di questa città da tempo immemorabile, attraverso il convento ed i frati che lo abitavano, ha imparato a rivolgersi a Maria, mediatrice di ogni grazia. Ora la Chiesa, dopo due anni di lavori – fra i quali la preziosa opera di restauro interno e del chiostro – è stata riaperta al culto e alla città e la gente è accorsa numerosa sia nel giorno della riapertura che nei giorni successivi per vedere, per ricordare, per gustare, ma anche per pregare continuando ad innalzare al Signore, attraverso l'intercessione di S. Maria delle Grazie, ringraziamento e supplica. Il resto è già stato detto e scritto sul bel fascicolo che ha accompagnato la riapertura della Chiesa, sul giornalino parrocchiale e sulla stampa locale. Scrivo queste brevi note il giorno precedente la celebrazione dei Vespri e la Messa vigilare di Maria Immacolata: penso che non ci sia giorno e modo migliore per completare l'opera di 'risanamento' di una Chiesa: offrire al Padre il sacrificio santo del Figlio a cui si unisce l'assemblea ivi riunita, per la gloria di Dio riflessa nel volto puro e luminoso di Maria e per la salvezza di tutti gli uomini.

Mons. Diego Furiosi

La redazione ringrazia per la collaborazione disinteressata i signori Carlo Braghieri e Arnaldo Pagliai che hanno effettuato buona parte delle foto riprodotte in questo numero.

**ANNA JOSE'**  
**AJ**  
PARRUCCHIERI  
ArtHairStudios

**CODOGNO**  
Piazza Novello, 13  
Tel. 0377. 431858

**CASALPUSTERLENGO**  
Via Enrico Fermi, 6/8  
Tel. 0377. 832901

**LODI**  
Via Incoronata, 10  
Tel. 0371. 423448

[www.annajose.it](http://www.annajose.it) - facebook: Anna Josè

**dal 1975**  
**Carrozzeria**  
**Paradiso**

Convenzionata con  
**Allianz** &  
**SAI** **UNIPOL**  
FONDARIA

**Auto sostitutive gratuite**  
Preventivi gratuiti  
Gestione sinistro e indennizzo diretto al riparatore  
tramite delega con tutte le Compagnie di Assicurazione  
Garanzia sulle riparazioni ... e tanto altro ancora!

**FOMBIO (LO) Via A. Volta, 20 (Zona Ind.)**  
Tel. 0377.431656 - Fax 0377.434724 - Per info: Cell. 339.3429693/4  
[www. carozzeriaparadiso .it](http://www.carozzeriaparadiso.it)

Ecco chi è l'autore dell'ancona che racchiude Sant'Antonio

## Il Genovesino nella Chiesa dei Frati

Luigi Miradori detto il Genovesino visse tra i primissimi anni del 1600 e l'anno 1657 ed è l'autore della bella ancona che racchiude la statua di Sant'Antonio nella chiesa di Santa Maria delle Grazie che abitualmente chiamiamo Chiesa dei Frati.

Nacque a Genova, ma ancora giovane partì dalla sua città alla quale rimase sempre affezionato, giungendo a Piacenza dove si fermò tra il 1632 ed il 1635 e dove ha compiuto alcune opere che solo in parte ci sono rimaste. Poi ripartì alla volta di Cremona dove si fermò per tutta la vita operando in tanti luoghi del cremonese e del cremasco oltre che per la stessa Città. Di lui la critica d'arte ha iniziato a parlare in modo specifico in tempi recenti, da quando Roberto Longhi, che ne aveva compreso il valore, affidò una tesi di laurea a Mina Gregori che si concluse nel 1949. Da quel momento inizia la fortuna critica. Attualmente l'interesse a questo pittore ha portato ad importanti approfondimenti che ne fanno uno dei più avvincenti pittori della pittura lombarda del Seicento. Si segnala, oltre ai numerosi contributi di Mina Gregori, di Marco Tanzi e di altri studiosi di ambito soprattutto cremonese, il testo di Lia Bellingeri intitolato appunto Genovesino stampato da Mario Congedo nel 2007 che dà un quadro complessivo, puntuale ed aggiornato del profilo biografico e storico artistico di questo singolare artista. Chi vorrà potrà trovare esaustive informazioni su Luigi Miradori in questo recente testo.

Ottimo pittore dal punto di vista della tecnica, ebbe uno stile personalissimo che lo rende facilmente riconoscibile nelle opere. Ritrattista eccellente compose dipinti anche di dimensioni molto grandi, ricordo la Moltiplicazione dei pani e dei pesci (480 x 770) ora nel palazzo comunale di Cremona, firmata e datata (1647). Nelle sue composizioni il paesaggio o le architetture vengono trattati da protagonisti



anche se costituiscono lo sfondo dei personaggi della scena rappresentata. La Natura morta, genere che aveva grande rilievo nella pittura di tutto il XVII secolo, viene inserita in spazi particolari di composizioni più grandi, ma spesso trova una sua autonomia; anche il genere della vanitas trova nel Genovesino frequenti espressioni.

Nel suo stile riconosciamo gli elementi caratteristici della pittura del periodo, con particolare riferimento al naturalismo, lombardo e spagnolo; anche l'uso del colore e della luce, reinterpretazione personale della lezione di Caravaggio, vede in questo pittore un mezzo espressivo fondamentale. A Cremona fu in grande familiarità con il governatore spagnolo Alvaro de Quinones e poté accedere alla sua collezione di quadri di autori spagnoli rimanendone fortemente impressionato.

La cornice che si trova a Codogno è nota agli studiosi che si sono occupati del Miradori. Raramente riprodotta in fotografia, non è riportata per intero neppure nell'ottimo libro di Mario Marubbi sulle opere d'arte del basso lodigiano, offre allo sguardo di chi vorrà consapevolmente vederla nella



### LIBRI

Libri per i Test di Ammissione all'Università

### CORSI

Ad aprile e luglio i prossimi corsi per l'ammissione in Università

### ORIENTAMENTO

Dopo la scuola: scegliere l'Università e il Lavoro

via Mercalli 14, 20122 Milano - tel. 02.58.45.981  
[www.alphatest.it](http://www.alphatest.it)



Spartiti, Manuali di didattica, Tecniche musicali  
 Raccolte di repertorio

Corso Venezia, 41 - 20121 Milano  
 Tel. +39 02 45473285 - Tel./Fax +39 02 36596796  
[www.volonte-co.com](http://www.volonte-co.com) - [info@volonte-co.com](mailto:info@volonte-co.com)



semioscurità della Chiesa dei Frati, la tipicità della mano di questo pittore.

Datata e firmata ( il Miradori spesso firmava le sue opere), Aloisus Miradorus, in basso a sinistra e a sinistra, 1652, quest'opera ( 300 x 215) appartiene alla piena maturità dell'artista, compiuta cinque anni prima della sua morte.

Fra Pietro Francesco Goldaniga nelle sue Memorie Storiche di Codogno riporta che nella chiesa di santa Maria delle Grazie si trovava la statua grande, da peritissimo scultore in legno ottimamente intagliata, raffigurante Sant'Antonio da Padova e che la cornice, che è di tela, posta ad inquadrare il nicchio con la scultura del Santo, è ripieno di pitture di vari angioi, in diversi atteggiamenti di un fanciullo, quai angioi formano una gloriosa Corona al nicchio del Santo, ingegnosa, e rinomata pittura dell'eccellente mano di Luigi Miradori.

Ne parla anche Giovanni Cairo, in Codogno e il suo territorio (1898): la graziosa figurazione (...) rivela grande franchezza nel maneggio del colore e nella concordanza degli effetti.

Oggi, nella Chiesa dei Frati appena restituita al culto dopo un lungo ed importante restauro, si offre nuovamente alla vista questa particolare opera: un tripudio di angioletti e di ghirlande di fiori e di frutti che si stagliano su di un fondo scuro e che da questo emergono con vivacità. Ritroviamo le caratteristiche stilistiche miradoriane di tanti suoi lavori.

Angioletti e puttini costituiscono, tra i vari esempi che si possono considerare, un elemento caratterizzante della pala raffigurante Il riposo nella fuga in Egitto (1651) in Sant'Imerio a Cremona ed ancora si può trovare un riferimento nella Vanitas o Amore dormiente del Museo Ala Ponzzone di Cremona dove tuttavia i fiori che appaiono stesi più rigidamente vengono attribuiti a Stefano Lambri.

Riguardo ai fiori ed ai frutti scelti per costituire il duplice tralcio della cornice certamente la opzione non fu puramente decorativa, ma dettata da precisi riferimenti simbolici come avveniva nella pittura di quel periodo.

Fra i tanti fiori presenti nell'insieme, giova porre l'attenzione su di uno particolarmente significativo: il tulipano, reiterato con insistenza nell'intera composizione.

Il leggendario arrivo del tulipano, fiore che dal medio oriente giunse in Europa dopo la metà del XVI secolo, incontrò molta fortuna nella pittura di genere. Rappresenta la Vanitas, costituisce quindi il riferimento alla caducità delle cose umane. Infatti è un fiore che è soggetto nel giro di pochissimo tempo a mutare di colore se colpito da una particolare virosi. Oggi conosciamo il perché di questa mutazione, ma allora si costatava semplicemente la sua metamorfosi, la sua trasformazione, divenendo simbolo di caducità. A questo fatto si aggiunga quanto accadde intorno al 1637, una vera crisi finanziaria dovuta al crollo del prezzo dei tulipani: la mania per questo fiore (esiste il termine di tulipanomania per



indicare quel preciso fenomeno verificatosi) aveva portato alla rovina numerosi investitori olandesi. Due buoni motivi per far sì che il tulipano assurgesse a simbolo di trasformazione, metamorfosi, ma anche di caducità. La presenza dei tulipani in tante nature morte con fiori fino al secolo successivo ha questa precisa spiegazione.

A questa lettura iconologica non poteva sfuggire il ranocchio che si trova in basso a sinistra accanto al piede dell'angioletto. Non un caso o un semplice divertimento pittorico, ma l'allusione, ancora una volta alla trasformazione. Infatti il ciclo vitale di questo animale attraversa forme differenti. Dall'uovo alla evoluzione del girino al batrace. Un percorso di trasformazione.

Gli elementi simbolici di cui si è parzialmente dato conto, unitamente alla qualità pittorica, ai colori ed alla stessa impaginazione del soggetto fanno della cornice nella chiesa di Codogno una importante testimonianza della pittura del Genovesino che ha saputo realizzare un'opera che per essendo posta ad incorniciare la statua ha una sua forte autonomia e valenza comunicativa.

Dunque non una semplice cornice.

Laura Putti Croce  
Storico dell'arte

**BGMotors** S.r.l.  
**AUTOSALONE MULTIMARCA**

**VENDITA AUTO - MOTO**  
**NUOVE - USATE - KM 0 - AZIENDALI E ACCESSORI**

Via Varalli 39/41 - 26845 Codogno (LO)  
tel 0377 390166 fax 0377 390166 cell. 345 4710872



Mercedes-Benz

L'inaugurazione in occasione della fiera autunnale

## Una targa ricorda i 30 anni del Gruppo Anziani della Polenghi Lombardo



A seguito dell'intitolazione alla Polenghi Lombardo del piazzale in prossimità della stazione ferroviaria, decisa dalla Giunta comunale nel 2008 nel ricordo dell'insediamento industriale ivi esistente in passato, il "Gruppo Anziani Polenghi Lombardo" di Lodi, che già aveva celebrato, cinque anni prima, in Lodi, il venticinquennale di fondazione, ha richiesto di poter ricordare il trentennale con una targa in bronzo da collocare sul piazzale intitolato alla storica azienda. Il Comune di Codogno ha pertanto accolto con piacere la richiesta di rendere visibile, anche nella nostra città, questo traguardo ed il 15 novembre scorso si è tenuta la cerimonia dello scoprimento della targa alla presenza del Sindaco di Codogno Emanuele Dossena, del Presidente della Provincia di Lodi Pietro Foroni, del



rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Lodi e di altre autorità civili e militari del territorio. Il discorso ufficiale, dopo il saluto delle autorità è stato pronunciato dal presidente del Gruppo Anziani Polenghi Lombardo, comm. Bassiano Pizzamiglio, che ha ricordato come l'attività della Polenghi, avviata in Codogno, si sia poi andata espandendo in Italia ed all'estero. Madrina d'eccezione è stata la signora Paolemilia Polenghi Botturi, discendente della famiglia Polenghi. A Mons. Diego Furiosi, parroco e vicario foraneo di Codogno, il compito della benedizione. Hanno presenziato alla cerimonia anche le figlie di colui che fu il direttore storico degli stabilimenti lattosio-zoolite di Codogno dal 1922 al 1958, il dottor Guido Besana (nella prima foto in alto).

Il dottor Guido Besana, lodigiano, classe 1888, già assistente chimico, quindi professore presso l'Istituto Tecnico di Lodi e assistente presso l'Istituto Sperimentale di Caseificio fino al 1922, venne chiamato dalla direzione della Polenghi Lombardo a guidare i due stabilimenti, la Zoolite ed il Lattosio di Codogno dove si lavoravano i sottoprodotti del latte.

Si dedicò alle ricerche sul latte, in particolare sulla caseina ed in numerose pubblicazioni riportò i risultati del suo lavoro. Grazie alla sua guida i due stabilimenti furono oggetto di menzione nell'industria italiana ed estera ed il suo ricordo di dirigente professionalmente preparato ed autorevole è ancor vivo in coloro che in città lo hanno conosciuto.



**EDIZIONI CURCI**  
MUSIC PUBLISHING & PRINTED MUSIC

[www.edizionicurci.it](http://www.edizionicurci.it)

Galleria del Corso, 4 - 20122 Milano  
Tel. +39-02760361 / Fax +39-027601.4504

paninoteca Pizza d'asporto

**cece**

Bar - Pizzeria - Tavola Fredda  
 Centro Commerciale FAMILA - CODOGNO (LO)  
 Viale Marconi - Tel. 0377.379724  
 CONNESSIONE WI-FI GRATUITA

**PIZZA PRANZO E CENA - dalle 7.00 alle 21.00 tutti i giorni**



Studio Denistico  Santamaria Lombroni

Struttura Accreditata per Odontoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale

**Specialisti in Odontostomatologia  
e in Ortognatodonzia**

Piazza Cairoli, 32 - 26845 Codogno, Lodi - Tel. 037735543  
Fax 0377.430630 - N° 390 Registro Regionale  
Strutture Accreditate - Autorizzazione sanitaria N° 6/96



*Arte Fur  
Pellicceria  
di Razzetti*

Via Dante 9/11  
26845 Codogno (Lo)  
Tel. 0377. 436374  
Cell. 3389126476  
E-mail: artefur@libero.it

**ACCONCIATURE DONNA E UOMO**

Nuova gestione

come  
**TUTTI**  
vuoi

di Pifferi Jessica

**Via A. Manzoni, 1 - Fombio - Lo - tel. 0377.33702**



SCAVI DEMOLIZIONI MOVIMENTO TERRA

Via S. Pertini 58 - 20845 CODOGNO (LO)  
Tel. e Fax 0377 437131

*tricosmesi*

di Frigoli A. e C. snc

TRICOLOGIA ED ESTETICA  
DA PROFESSIONISTI A PROFESSIONISTI

Viale Trieste, 22  
26845 Codogno (Lo)  
Tel. e Fax 0377431811  
www.tricosmesi.it  
info@tricosmesi.it



**Finalmente siamo arrivati  
a Codogno!**

Ti aspettiamo in **Via Buonarotti 3/D**  
con tante fantastiche offerte.

power to you

 **vodafone one**

**CARPE DIEM**

*Acconciatura  
Estetica*

*Cogli il tuo attimo di bellezza!!*

**Auguri di Buon Natale e  
Felice Anno nuovo  
a tutti i cittadini**

Via Cavour, 3 - 26847 Maleo - Tel. 0377 58277



**RUGGINENTI** editore  
MUSIC PUBLISHER SINCE 1968

AUDIOLIBRI  
MUSICA STAMPATA  
DIDATTICA E SAGGISTICA

[www.rugginenti.it](http://www.rugginenti.it)

via dei Fontanili, 3 - 20141 Milano  
tel +39 02 89501283 - fax +39 02 89531273

Pronta a tempo record la strada del centro

## Via Verdi: la scommessa è stata vinta

Con particolare soddisfazione prima di Natale verrà inaugurata la nuova Via Verdi! Un'opera importante per la nostra città, un intervento che l'Amministrazione ha fortemente voluto e che restituisce alla cittadinanza un nuovo volto di via Verdi, frutto di un restyling di un'arteria ricca di storia e di cultura, che attraverso l'utilizzo di materiali pregiati (quali il porfido) ha consentito di migliorare certamente l'aspetto estetico, adattandola ad un contesto storico, quello funzionale, volto al transito di veicoli e dei pedoni e quello strutturale attraverso il rifacimento di tutti gli impianti permettendo di riconsegnare che riveste un ruolo importante nella viabilità cittadina. La collaborazione tra enti tra cui il Comune, l'A.S.M. di Codogno e la società SAL s.r.l. di Lodi ha permesso, dopo un laborioso lavoro di predisposizione della parte burocratica, di procedere speditamente all'esecuzione dei lavori che, in tre mesi circa, nonostante le condizioni meteorologiche non siano state particolarmente favorevoli, ha permesso di completare l'opera, che, piano piano si è mostrata alla cittadinanza dando la sensazione di un intervento davvero centrato nelle scelte progettuali, e ancor di più attraverso l'esecuzione, facendo emergere che l'incrocio con via A. Costa è un punto nodale della viabilità cittadina, e che appare come un vero e proprio crocevia di smistamento veicolare. Date le sue caratteristiche costruttive l'incrocio non ha solo una funzione viabilistica, ma appare come una vera e propria "piazzetta", un luogo dove i pedoni sono invogliati a proseguire e raggiungere quelle attività commerciali che dapprima erano poco frequentate e raggiunte solo tramite l'automobile. Da un lato ne beneficeranno le attività prospicienti su via Verdi, ma non solo, infatti crediamo che ne potranno beneficiare anche le attività di via Pascoli, in quanto ci sarà un motivo in più per



evitare l'uso dell'automobile nel centro storico, a favore di un percorso pedonale contraddistinto dalla pavimentazione utilizzata. La soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale di consegnare quest'opera in tempi brevi, ha permesso di ridurre i disagi che i cittadini residenti nella via hanno dovuto sopportare, cittadini che l'Amministrazione Comunale ringrazia sentitamente per la pazienza dimostrata come un ringraziamento particolare viene rivolto a tutti coloro che si sono adoperati affinché quest'opera si completasse nel migliore dei modi. Infine, ma non per ultimo come importanza è il costo dell'intervento che appare decisamente minimo rispetto ad interventi simili. Non è da dimenticare, ma anzi deve essere da esempio il fatto che, in un momento così difficile per tutti, si sia riusciti a realizzare un'opera attraverso la corresponsione di somme da parte di tutti gli enti coinvolti, i sottoservizi gestiti in parte da SAL s.r.l. e da ASM Codogno, il comune di Codogno che ha partecipato per la pavimentazione di finitura, avallando in via definitiva le scelte progettuali e consentendo la sua realizzazione. In questo modo si sono razionalizzati i costi di ogni ente e quindi spesi, in modo efficace ed efficiente i danari pubblici. E' proprio il caso di dire che sono stati davvero spesi bene!!

parachis 

Pelletteria artigianale di alta qualità  
Made in Italy

Showroom:

Via XX Settembre, 2 - 26900 Lodi

Tel: +39 0371 1856009 [www.parachis.it](http://www.parachis.it)  
Fax: +39 0371 956874 [info@parachis.it](mailto:info@parachis.it)





*Successo per la mostra dedicata al Po onirico*

## Il Soave si trasforma in uno scrigno d'arte

Si è conclusa, con un successo oltre ogni aspettativa, la mostra "un Po di onirico al Soave" – l'arte fantastica tra Lodi e Piacenza, che ha registrato nei week end di apertura oltre 1700 presenze. Concepita da Maurizio Caprara, responsabile organizzativo dell'associazione culturale Operadarte di Codogno, sotto l'ispirazione di Vittorio Sgarbi (che di Codogno ha già apprezzato i restauri e i paliotti della Chiesa dei Frati nonché importanti collezioni private) e con la collaborazione del concittadino Fulvio Mengoni, grande conoscitore di arte contemporanea, la mostra ha registrato nutrite testimonianze di grandi apprezzamenti. Nelle sale magistralmente ristrutturata del Vecchio Ospedale Soave sono state esposte 120 opere tra quadri, sculture ed installazioni di circa cinquanta autori. Non era mai successo che una collettiva d'arte coinvolgesse tali e tanti artisti di entrambe le sponde del Po, più o meno famosi, più o meno affermati, tutti comunque meritevoli di partecipare perché portatori di idee originali e spunti innovativi. Per impegni precedentemente presi Vittorio Sgarbi non ha presenziato all'apertura, ma la sera dopo, con una nutrita delegazione di addetti al settore, ha visitato la mostra e apprezzato ampiamente il nostro gioiello architettonico, che può candidarsi seriamente a diventare un polo espositivo di importanza extraterritoriale. Le stesse sale nel periodo natalizio, sino al 9 gennaio, ospitano le opere in concorso per il premio di pittura per giovani artisti che il Comune di Castiglione d'Adda dedica ormai da anni al pittore codognese Luigi Brambati.



**PULIZIE, FACCHINAGGIO  
E SERVIZI ALLE IMPRESE**

**Società Cooperativa**

Via Mattei, 4

26841 Casalpuusterlengo (LO)

Tel./Fax 0377.910762 - 0377.911014

E.mail: [info@arcolaiocoop.it](mailto:info@arcolaiocoop.it)

C'è tempo fino all'8 marzo per far pervenire le proprie opere

# Anna Vertua Gentile, riparte il concorso letterario



Riparte con slancio il concorso di narrativa che ormai da ben nove stagioni la civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca", oggi sotto la guida della presidente Marinella Bosoni, dedica alla scrittrice Anna Vertua Gentile. Dopo il successo sempre crescente delle edizioni precedenti, che hanno ottenuto la partecipazione di centinaia di racconti che hanno messo alla prova l'impegno e l'attenzione dei membri delle commissioni di valutazione, anche stavolta è attesa un'entusiastica adesione. Al concorso si può partecipare con un massimo di tre racconti o saggi, da far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Codogno entro e non oltre l'otto marzo 2010. Da tale data partiranno i lavori di valutazione, sotto la guida del direttore artistico Renato Goldaniga che condurrà i giurati a selezionare i migliori testi per ogni fascia di età. Entro giugno, come ormai tradizione, una cerimonia pubblica vedrà premiare gli autori, tra i quali chi avrà scritto il racconto

ritenuto in assoluto il migliore si guadagnerà il premio assoluto "Anna Vertua Gentile".

Il concorso è solo una tra le interessanti proposte che il calendario della biblioteca contempla: è ormai la quarta stagione che Arturo Càccico guida all'esplorazione del mondo intero con le proprie immagini ed i propri racconti nel ciclo di serate "Lib(e)ri di viaggiare", che per la seconda volta si accompagna ad un concorso di fotografia sul tema del viaggio e della diversità culturale (scadenza per la partecipazione 21 dicembre). Inoltre, a cadenza mensile un autore del territorio si presenta al pubblico nel "Caffè con l'autore".

Tutte le informazioni sulle serate, sui concorsi e su ogni iniziativa della biblioteca sono disponibili su sito ufficiale del Comune di Codogno, da dove è possibile anche iscriversi ad un servizio news letter che consente di essere sempre aggiornati sugli eventi nel Comune di Codogno.

grafiche  
**PULSAR**

La tua pubblicità su siti e notiziari  
Chiamaci subito per ulteriori informazioni

Numero Verde  
**800.134.772**



[www.grafichepulsar.it](http://www.grafichepulsar.it)



# La città è servita.



Distribuzione Gas - Raccolta Rifiuti - Lampade Votive

ASM CODOGNO SPA - Viale Trieste 66 - 26845 Codogno (LO)

Tel 0377.33157 - 33158 - 33197, Fax 0377.430477

Sito internet: [www.asmcodogno.it](http://www.asmcodogno.it), e-mail: [asmcod@tin.it](mailto:asmcod@tin.it)



Numero Verde

800.821.184

Auguri e Buone Feste!



# IL POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO “7 LUGLIO”



**La struttura Poliambulatore “7 Luglio”  
è autorizzata all’esercizio di attività  
specialistiche e fisioterapiche-riabilitative  
con personale altamente qualificato**

**Visite specialistiche:** Visita Fisiatrica

**Prestazioni fisioterapiche:**

Fisioterapia Individuale - Ginnastica collettiva - Rieducazione neuromotoria  
Massoterapia del rachide in toto e distrettuale - Elettrostimolazioni - Inforesi  
Tens - Magnetoterapia - Ultrasuonoterapia - Laserterapia

**ASSOCIATION COLOMBUS**

**Poliambulatorio “7 Luglio”**

Viale Cabrini, 11 - 26845 Codogno (Lodi) - Tel. 0377435424 - Fax 037753454